

Verbale della Seduta Consiliare del 18 giugno 2019 n.19

L'anno 2019, il giorno 18 del mese di giugno, alle ore 15.00 nella sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli su convocazione epistolare del Presidente (Prot.6091/2019) sul seguente ordine del giorno:

1. Audizione dei Delegati di Cassa Forense iscritti all'Albo di Napoli nonché del componente del CDA di Cassa Forense, Avv. Camillo Cancellario;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Comunicazioni del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere;
4. Comunicazioni dei Vice Presidenti;
5. Approvazione verbale del 11/06/2019;
6. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni notifiche, parere G. o., reiscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione;
7. Elezioni Comitato Pari Opportunità: ulteriore composizione del Seggio ed approvazione delle candidature ai sensi dell'art. 11 n. 5 del Regolamento CPO;
8. Personale del Consiglio – Rel. Il Cons. Segretario: situazioni e determinazioni;
9. Varie ed eventuali;

Si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nelle persone degli Avvocati:

Avv.	Antonio TAFURI	Presidente	Presente
Avv.	Giuseppe NAPOLITANO	Consigliere Segretario	Presente
Avv.	Elena DE ROSA	Consigliere Tesoriere	Presente
Avv.	Dina CAVALLI	Vice Presidente	Presente
Avv.	Gabriele ESPOSITO	Vice Presidente	Presente
Avv.	Roberto FIORE	Consigliere	Presente
Avv.	Salvatore IMPRADICE	Consigliere	Presente

Avv.	Maria Giuseppina CHEF	Consigliere	Presente
Avv.	Immacolata TROIANIELLO	Consigliere	Presente
Avv.	Nathalie MENSITIERI	Consigliere	Presente
Avv.	Loredana CAPOCELLI	Consigliere	Presente
Avv.	Luigi APREA	Consigliere	Presente
Avv.	Maurizio BIANCO	Consigliere	Presente
Avv.	Patrizia INTONTI	Consigliere	Presente
Avv.	Giovanni CARINI	Consigliere	Presente
Avv.	Armando ROSSI	Consigliere	Presente
Avv.	Antonio VALENTINO	Consigliere	Presente
Avv.	Lucio CRICRI'	Consigliere	Presente
Avv.	Ilaria CRISCUOLO	Consigliere	Presente
Avv.	Ilaria IMPARATO	Consigliere	Presente
Avv.	Pasquale ALTAMURA	Consigliere	Presente
Avv.	Luca ZANCHINI	Consigliere	Presente
Avv.	Giacomo IACOMINO	Consigliere	Presente
Avv.	Carmine FORESTE	Consigliere	Presente
Avv.	Hillary SEDU	Consigliere	Presente

Alle ore 15,45 il Presidente apre la seduta

CAPO 1. Audizione dei Delegati di Cassa Forense iscritti all'Albo di Napoli nonché del componente del CDA di Cassa Forense, Avv. Camillo Cancellario;

Il Presidente saluta i Delegati di Cassa Forense, Avv. Mario Santoro, Avv. Michele Gallozzi, Avv. Giuseppe Fera, Avv. Giuseppe Riccio, nonché il componente del CDA di Cassa Forense, Avv. Camillo Cancellario, al quale sono rivolte a nome dell'intero

Consiglio le più sentite congratulazioni per la recente elezione quale componente del CdA. Trattasi di una presenza importante e strategica per il Distretto di Napoli, che continua ad essere rappresentato nel CdA di Cassa Forense dopo la cessazione della carica del Cons. Troianiello. Il Presidente ha organizzato questo incontro in via preliminare rispetto all'interassociativo sulla Previdenza Forense, fissato per il giorno 24/06/2019 e, in questa ottica, chiede ai delegati quali temi essi ritengono di sottolineare alle Associazioni che parteciperanno alla riunione al fine di individuare i punti principali e le possibili soluzioni delle problematiche che attanagliano l'Avvocatura.

Prende la parola **l'Avvocato Camillo Cancellario**, che ringrazia innanzitutto dell'invito e sottolinea che grazie all'operato unitario dei Delegati campani è riuscito a conseguire l'elezione al CdA. Dalla sua attuale prospettiva sottolinea che l'Assistenza fornita dalla Cassa è certamente funzionante e, in particolare, offre opportunità nuove proprio ai giovani. In questo senso, occorre dare rilievo ai 13 bandi appena pubblicati per favorire la partecipazione di tutti coloro che possano esserne interessati. Peraltro, sono in via di ultimazione e pubblicazione anche i bandi per lo sviluppo dell'Avvocatura, ai quali possono accedere Ordini e Associazioni Forensi.

Prende la parola **l'Avvocato Mario Santoro**, il quale ribadisce innanzi tutto che l'unità della delegazione napoletana e campana ha consentito il successo del Collega Cancellario ed il suo ingresso nel CdA. Auspica, quindi, che si mantenga tale spirito unitario. Richiama la sua proposta, già avanzata nel corso della precedente legislatura di Cassa Forense unitamente agli altri delegati di Napoli, di istituzione di una commissione che studi la fattibilità dell'abolizione del contributo soggettivo minimo per gli avvocati che non raggiungono il reddito imponibile IRPEF di 19.400 euro. Inoltre, occorre chiedere alla Cassa di abbassare i tassi di interesse, oggi al 2,75% e quindi ben al di sopra del tasso legale; Ed ancora, occorre rivedere il Regolamento Sanzioni nel senso di non applicare sanzioni in caso di ravvedimento.

Prende la parola **l'Avvocato Michele Gallozzi**, che preliminarmente ringrazia il Consiglio per l'organizzazione dell'incontro in quanto il confronto consente di avvicinarsi alle esigenze dell'Avvocatura. Rileva che la Commissione auspicata dall'avv. Santoro va preparata da adeguata opera di persuasione degli altri Delegati Cassa. Concorda sulla necessità di insistere per l'abbassamento degli interessi praticati da Cassa Forense e sulla opportunità che i Bandi siano pubblicizzati al massimo. Sottolinea che la Commissione Lab Europa, di cui egli è componente, si sta occupando in particolare dei Fondi Europei e suggerisce l'opportunità di organizzare incontri periodici su tale argomento al fine di sensibilizzare l'attenzione dei colleghi.

Prende la parola **l'Avvocato Giuseppe Fera** che opera un raffronto tra le risultanze del Bilancio Tecnico di Cassa Forense all'anno 2014 rispetto a quello all'anno 2017 e sottolinea che, secondo le ultime stime, il saldo previdenziale negativo si verificherà non più nel 2048 ma nel 2042. Inoltre, risulta che i redditi medi degli avvocati in ingresso (nuovi iscritti) sono praticamente dimezzati e ciò conferma che il contributo minimo obbligatorio non è sostenibile ed è iniquo. Aggiunge che il saldo previdenziale negativo è bilanciato dai proventi del patrimonio. Conclude che l'alternativa che si pone è quella fra l'aumento delle

aliquote del contributo soggettivo oppure del ridimensionamento delle aspettative previdenziali individuali. Ritiene che occorre passare al sistema contributivo.

Prende la parola l'**avv. Giuseppe Riccio** il quale suggerisce l'opportunità di chiedere che la Cassa adotti una sanatoria, giustificata dall'ingresso di un grandissimo numero di avvocati avvenuto nel 2014. Evidenzia l'iniquità dei limiti posti dalla normativa previdenziale in caso di iscrizione oltre i 40 anni di età. Ritiene che alla riunione con la Associazioni i temi da trattare dovranno essere quello dei minimi obbligatori, dovendosi sostenere la contribuzione proporzionale al reddito, della sanatoria (ovvero del ravvedimento senza sanzioni) e della riduzione degli interessi.

Interviene il Vice Presidente Cavalli la quale evidenzia che a suo parere nel caso di assistenza indennitaria andrebbe ridotto il periodo minimo di 60 giorni di inabilità assoluta con previsione dell'indennizzo a partire dal 30° giorno di impossibilità ad esercitare la professione.

Prende la parola il **Consigliere Zanchini** che legge un intervento che si riporta integralmente:

Grazie Presidente intervengo e mi permetto rivolgere degli inviti all'Avvocato Camillo Cancellario nella sua qualità di Consigliere di Amministrazione e valutare dei suggerimenti con i nostri Delegati Cassa che, a mio avviso, dovrebbero portare la politica degli ordini territoriali all'interno dell'ente previdenziale e non viceversa. La prima questione che vorrei analizzare riguarda la possibilità di prevedere, finalmente, una sanatoria che consentirebbe a tutti gli iscritti di beneficiare di una riapertura dei termini al fine di una iscrizione retroattiva. Ciò permetterebbe il recupero di anni per la anzianità di iscrizione. in sintesi due punti perché non prevedere la cosiddetta "retrodatazione in sanatoria" ? Se non erro l'ultima è risalente all'anno 2002. molti colleghi non raggiungono il requisito minimo per la pensione di vecchiaia. e, ai colleghi over 40, iscritti obbligatoriamente nell'anno 2014, già pregiudicati nel raggiungimento del predetto minimo requisito, sono precluse in modo ingiusto una serie di prestazioni previdenziali/ assistenziali. La seconda questione riguarda la possibilità di correggere quella che dalla cassa è intesa come una agevolazione, ma che di fatto non lo è. Mi riferisco al beneficio per il neo iscritto che, a condizione di reddito inferiore ad euro 10.300 annuo, corrisponde la metà del contributo minimo soggettivo. Tuttavia , così facendo , l'efficacia presidenziale è ridotta a soli 6 mesi (mezzo anno). Dunque , salvo un correttivo maggiormente soddisfacente per la categoria , si potrebbe prevedere, quantomeno , che l'eventuale integrazione volontaria possa essere consentita fino all'anno di maturazione della pensione e non solo , come oggi avviene , fino al termine del periodo di agevolazione.

Prende la parola il **Consigliere Tesoriere De Rosa** la quale evidenzia l'opportunità di una convenzione con Banca Popolare di Sondrio (Tesoreria di Cassa Forense) per l'erogazione di finanziamenti agevolati in favore degli avvocati. Inoltre, ricordando di essere delegata insieme con altri Consiglieri ai Fondi Europei, chiede che la Cassa (o la Commissione competente) fornisca ogni informazione e dato utile per l'orientamento degli iscritti.

Prende la parola il **Consigliere Rossi** che ricorda che il COA di Napoli è più volte intervenuto sulle problematiche legate a Cassa Forense. Ricorda che nella veste di Presidente dell'Ordine ha presieduto almeno due assemblee che hanno prodotto proposte concrete portate a conoscenza di Cassa Forense. La prima, legata all'iscrizione obbligatoria, la seconda legata alla contribuzione. Entrambe le richieste non hanno ricevuto ancora risposta. Chiede all'attuale Ufficio di Presidenza di riconsiderare quei deliberati e finalmente di eseguirli. Per quanto attiene al contributo soggettivo, sottolinea che all'epoca della sua istituzione ammontava a soli circa 600 euro per cui l'attuale importo di quasi 3000 euro comporta un aumento manifestamente esagerato.

Prende la parola il **Cons. Iacomino** il quale sottolinea l'esigenza di aumentare le annualità di rateazione attualmente previste in 3 o 5 anni, a seconda dell'importo da pagare di cui si chiede la rateazione. **L'avv. Fera**, al riguardo, precisa che la Commissione Previdenza, di cui è componente, ha già sottoposto al CdA la proposta di aumentare le annualità delle rateazioni, rispettivamente a 5 e 7 anni.

Prende la parola il **Consigliere Troianiello** che plaude all'iniziativa relativa alla convocazione dei Delegati di Cassa Forense, ricorda che il COA di Napoli ha vinto il bando di gara per l'Avvocatura che consente all'Ordine di stipulare la convenzione con la Soc. Le Sentenze e riconosce agli Avvocati napoletani l'accesso alla banca dati di merito relativo alle sentenze di I° grado della regione Campania.

Alle ore 17.00 i Consiglieri Chef, Bianco, Fiore ed Impradice si allontanano.

CAPO 2. Comunicazioni del Presidente;

Il Presidente comunica che il Procuratore della Repubblica Melillo ha inteso sottoporre al Consiglio la bozza di un ordine di servizio relativo alla "*Regolamentazione dei rapporti con gli organi di informazione – rilascio copia atti*" – nota Prot. 6067/2019, e chiede di trasmettere osservazioni sul provvedimento che ha intenzione di diramare. Sul punto, cede la parola ai Consiglieri delegati al Penale.

Interviene il Consigliere Criscuolo secondo cui, al di là del merito dell'ordine di servizio in oggetto che desta alcune perplessità, bisogna regolarizzare la attuale prassi e l'assenza di regole, prevedendo che le notizie siano consegnate alla stampa secondo un preciso metodo e criteri prestabiliti.

Prende la parola il **Consigliere Cricrì** .. manca scritto

Prende la parola il **Consigliere Esposito** .. manca scritto

Prende la parola il **Consigliere Sedu** il quale evidenzia lo sbilanciamento tra l'interesse dei cittadini di venire a conoscenza dei fatti e dei procedimenti penali e l'interesse dell'imputato (o indagato) il quale non beneficerà mai – in caso di assoluzione – dell'istituto

della riabilitazione mediatica, giacché non esistente nel nostro ordinamento giuridico né nella prassi dei media. Viste le numerose e corpose pubblicazioni di intercettazioni sottolinea che viviamo oggi una vera e propria “speculazione mediatica” relativa ad una fase processuale volta alla formazione della prova per cui non appare irrilevante domandarsi se l’istituzionalizzazione dell’acquisizione di tali provvedimenti da parte degli organi di stampa, sia compatibile con la normativa privacy vigente.

Il Presidente dà lettura della seguente delibera:

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli - letta la bozza dell'Ordine di servizio del Procuratore della Repubblica di Napoli (prot. 2972-19), concernente “*criteri e modalità di rilascio di copia dei provvedimenti giudiziari agli organi di informazione*”, in cui si evidenzia la necessità di istituzionalizzare il rilascio ai mass media di copia integrale delle ordinanze applicative di misure cautelari di pubblico interesse, tanto al fine di garantire la libertà di informazione quanto per impedire che i giornalisti si adoperino autonomamente per l'acquisizione di notizie - esprime forti perplessità in merito.

Ritiene – infatti – che le libertà di stampa e di informazione, costituzionalmente garantite, incontrino i propri limiti allorquando incidano sensibilmente sulla privacy e sulla riservatezza dei cittadini attinti da misure cautelari o semplicemente indagati, comprimendo diritti di pari rango.

Ed invero troppo spesso si è stati costretti ad assistere a processi mediatici più devastanti di quelli giudiziari, nei quali la presunzione di non colpevolezza viene fortemente ridotta o addirittura vanificata.

A ciò si aggiunga la sempre maggiore diffusione delle notizie on line, che tendono a permanere costantemente visibili nel tempo, attesa la difficoltà di dare piena e concreta attuazione al diritto all'oblio.

Tanto ciò premesso – stante la delicatezza dell'oggetto dell'ordine di servizio di cui in premessa – si ritiene indispensabile un approfondimento della tematica anche, eventualmente, mediante un dibattito che coinvolga tutti i soggetti interessati.

- **Il Presidente** informa il Consiglio di avere appreso che un Giudice del Tribunale di Napoli, dott.ssa Baiocco, ha disposto improvvisamente il rinvio d’ufficio dell’udienza del 14.6.19 a causa della mancanza di aria condizionata. In particolare, il giudice ha

affisso alla porta della sua stanza il seguente cartello: “Udienza rinviata di ufficio a data che sarà comunicata per mancanza di aria condizionata ed impossibilità di lavorare in condizioni dignitose e conformi alle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori”. Anche altro giudice del Tribunale di Napoli, dott.ssa Margherita, ha adottato un provvedimento analogo per il medesimo problema. In particolare, quest’ultima ha affisso il seguente cartello: “Si comunica che a causa del pessimo funzionamento dell’impianto di aria condizionata non si procederà all’assunzione delle prove testimoniali previste per l’odierna udienza RG 3623/2018 (fissata alle ore 11.30) RG 8684/2018 (fissata alle ore 11). I difensori costituiti per questi procedimenti sono autorizzati a saltare il turno al fine di ottenere il rinvio”. Dopo ampia discussione il Consiglio, ritenuto che tali condotte non siano rispettose del ruolo e dell’attività degli avvocati e siano altresì in dispregio dei diritti e delle legittime aspettative del cittadino allo svolgimento delle udienze secondo i tempi (già troppo lunghi) prestabiliti; ritenuto ancora che il potere del giudice di dirigere e organizzare l’udienza non possa essere esercitato arbitrariamente, senza peraltro alcun preventivo adeguato avviso agli avvocati, delibera di segnalare quanto accaduto al Presidente della Corte di Appello di Napoli, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Giudiziario, ed al Presidente del Tribunale di Napoli affinché, nell’ambito delle rispettive competenze, ciascuno valuti i comportamenti e provvedimenti sopra indicati.

- **Il Presidente** informa il Consiglio sulla nota Prot. 6191/2019 (Esposto GOP Marano). .. **(Omissis)**

Prende la parola il **Vice Presidente Esposito**, che dopo ampia esposizione dei fatti, rimette al COA ogni decisione.

Il COA delibera di trasmettere l’esposto al Presidente della Corte d’Appello, del Tribunale di Napoli e Consiglio Giudiziario.

- Prende la parola il **Consigliere Intonti** che segnala le numerose disparità di organizzazione nella gestione delle udienze civili presso il Tribunale di Napoli ed evidenzia che la disomogeneità delle regole organizzatrici (talvolta riscontrabili anche nell’ambito di un’unica Sezione) crea grosso disagio agli avvocati, i quali non possono essere costretti anche a crearsi un “vademecum” sulle prassi organizzative dei singoli giudici. Chiede, quindi, che sul punto si adotti un protocollo d’intesa con la Presidenza del Tribunale. Il Consiglio approva e demanda ai Consiglieri delegati al Civile Intonti e Carini la interlocuzione con la Presidenza e, quindi, la predisposizione di tale protocollo.
- Proc. 5867/2019: (Proc.n. 515/2016RR – comunicazione approvazione capo incolpazione): Il Consiglio prende atto;
- Prot. 5866/2019: (Proc. 513/2016 RR- comunicazione capo di incolpazione): Il Consiglio prende atto;
- Prot. 5864/2019: (Prov. Archiviazione proc. 59/17 RR – Renisi Paolo c /avv Montella Eduardo): Il Consiglio prende atto;

- **Il Presidente** espone la richiesta dell'UAE di concessione di un contributo economico per il prossimo Congresso internazionale, che si terrà a Napoli il 28 e 29 giugno p.v. Tale richiesta è finalizzata alla parziale copertura dei costi della traduzione simultanea. Aggiunge che, secondo quanto riferito dal Presidente UAE avv. Gabriele Donà, il Consiglio dell'Ordine di Napoli Nord avrebbe concesso il contributo di euro 1.000,00. Dopo ampia discussione, il Consiglio delibera eccezionalmente (atteso che si tratta di evento non organizzato dal COA) il contributo economico nella misura di € 1.000,00.

CAPO 4. Comunicazioni dei Vice Presidenti:

Interviene il **Vice Presidente Cavalli** che legge una lettera da inviare agli Uffici Giudiziari:

Ill.mi Sigg.ri

**Presidente della Corte di Appello di
Napoli**

Dott. G. De Carolis di Prossedi

Presidente del Tribunale di Napoli

Dott. E. Ferrara

**Presidente dell'Ufficio del Giudice per
le Indagini Preliminari presso il**

Tribunale di Napoli

Dott.ssa G. Ceppaluni

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli e la Camera Penale di Napoli, a seguito delle numerose segnalazioni dei colleghi e delle conseguenti verifiche effettuate

Premesso

- che l'incidenza della difesa di ufficio nel processo penale è cresciuta negli ultimi anni in maniera esponenziale, ponendo seri problemi di tenuta dell'istituto;

- che l'ipotesi di nomina del difensore di ufficio, ex art 97 co 4 c.p.p., immediatamente reperibile in aula, prevista dalla legge come residuale in assenza del difensore nominato ex art. 97 co. 1 ed ex art 97 co. 3 c.p.p., è divenuta oramai la regola;

- che tale prassi, certamente non in linea con la lettera e lo spirito della legislazione vigente in materia è la conseguenza di molteplici fattori, tra i quali si registrano, a volte, la mancata richiesta da parte delle cancellerie al consiglio dell'Ordine dei nominativi dei difensori di ufficio di turno, i quali sono certamente tenuti ad essere reperibili ed a raggiungere celermente l'aula di udienza ma non a stazionare permanentemente all'interno della stessa, la mancata presenza dei difensori di ufficio nominati e la mancata nomina da parte di questi ultimi di sostituti processuali;

- che analoghe problematiche investono anche gli Uffici del Giudice di Pace;

Considerato

che tali criticità si riverberano sulla effettività della difesa tecnica nel processo penale, minando non solo la qualità della difesa, ma anche, ed inevitabilmente, la qualità della giurisdizione;

Chiedono

alle S.V. III.me un incontro finalizzato alla valutazione dell'opportunità di istituire un tavolo di confronto ed a concordare le iniziative necessarie a richiamare tutti i soggetti interessati al pieno rispetto delle previsioni normative in materia per giungere alla risoluzione delle problematiche esposte.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Napoli
Avv. Antonio Tafuri

Il Presidente della Camera Penale
di Napoli
Avv. Ermanno Carnevale

Il Consiglio approva e dà mandato al Presidente di inviare la missiva sopra riportata.

CAPO 3. Comunicazioni del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere;

Comunicazioni Consigliere Segretario –

- In riferimento alla nota prot. 6178/2019 del Dott. .. **(Omissis)** di anticipazione di € 12.000,00 quale TFR, il Cons. Segretario fa presente di avere chiesto un incontro preliminare con il consulente del lavoro e che, all'esito, l'istanza sarà portata alla discussione del Consiglio.

- Il Consigliere Segretario comunica di avere appreso che il Consiglio dell'Ordine, con delibera del 5.9.2017, ha disposto la cancellazione dall'Albo dell'avv. .. **(Omissis)** in assenza di domanda e senza che vi fossero i presupposti e requisiti previsti dalla legge per la cancellazione di ufficio. In particolare, l'avv. .. **(Omissis)** è stato iscritto all'Albo di Napoli con delibera dell'11.7.2017, previo nulla osta del COA di Bologna in data 4.7.17, e per mero disguido di segreteria nel successivo settembre 2017 la pratica è stata sottoposta al Consiglio per l'anzidetta cancellazione. Tenuto conto che l'avv. .. **(Omissis)** non ha mai ritirato il tesserino professionale, tuttora custodito nella segreteria del Consiglio, propone che il Consiglio annulli in autotutela la delibera di cancellazione del 5.9.2017 perché errata e adottato in assenza dei presupposti di legge e disponga con urgenza la reinscrizione dell'avv. .. **(Omissis)** nell'Albo, con decorrenza 11.7.2017. Il Consiglio, udita la relazione del Segretario, condivide quanto relazionato, approva all'unanimità e dispone invitarsi l'avv. .. **(Omissis)** al ritiro della tessera professionale rilasciata da questo Consiglio.

CAPO 7. Elezioni Comitato Pari Opportunità: ulteriore composizione del Seggio ed approvazione delle candidature ai sensi dell'art. 11 n. 5 del Regolamento CPO;

- **Il Presidente** dà lettura delle domande di candidatura per le prossime elezioni del CPO, che risultano in numero di 15. Il Consiglio esamina le singole candidature e, ritenute tutte conformi alle previsioni di legge e regolamento, ammette tutte le 15 candidature presentate nei termini. Il Presidente provvederà alle ulteriori incombenze.

Alle ore 19.00 si allontana il Consigliere Sedu.

Prot. 6137/2019: (Schema di avviso pubblico per la formazione di una short list): Il COA prende atto e dispone la pubblicazione sul sito.

Prot. 6135/2019: (Comunicazione n. 2 dell'Avv. Armando Rossi relativa alla delega sul Monitoraggio Legislativo): si prende atto e si dispone la pubblicazione sul sito

CAPO 5. Approvazione verbale del 11/06/2019;

- Il Presidente e il Cons. Segretario fanno presente che non è stato possibile redigere in tempo la versione definitiva del verbale per cui, confidando nella tolleranza dei Colleghi Consiglieri, chiedono al Consiglio di rinviare l'approvazione alla prossima seduta. Il Consiglio prende atto e rinvia

CAPO 6. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni notifiche, parere G. o., reinscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a

spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione;

EVENTI FORMATIVI

Prot. 6193/2019: Corso Robert Schuman 2019 – Professione legale internazionale per la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo – dal 26 agosto al 6 settembre 2019: Non chiedono nulla, non richiedono i crediti - solo comunicazione – trattasi di corso a pagamento c/o Strasburgo;

Prot. 6177/2019: Rinascimento Forense – “La follia tra cultura ed emergenza sociale” – 4 luglio – richiesta patrocinio perché evento già accreditato nella seduta dell'11 giugno u.s. con n. 3 crediti: si concede il patrocinio;

Prot. 6174/2019: COA Napoli – “Posta elettronica certificata e sicurezza informatica” – 3 luglio 2019: spostato al 4 luglio – n. 3 crediti;

Prot. 6110/2019: Avv. Antonio Di Marco - "Nuove Mafie:Strategie Europee Di Eradicamento" – 26/06/2019:

Prot. 6055/2019: VIS Maior – Corso per la preparazione all'esame di Avvocato 2019 – dal 13 settembre al 5 dicembre 2019: non vi è richiesta crediti né si possono concedere;

Prot. 6054/2019: UNCAT – “I tributi locali” – Biennio 2019/2020: non chiedono nulla solo comunicazione di crediti già rilasciati dal CNF;

Prot. 6049/2019: Ordine dottori commercialisti – “Le polizze vita e i trust come strumenti di pianificazione successoria attraverso i trust ed i prodotti assicurativi” – 17 giugno 2019: Mancano saluti Presidente Ordine. Si sospende – n. 3 crediti subordinati alla allegazione di locandina chiara e leggibile: da quella allegata non si evince se tra i relatori vi sono colleghi avvocati napoletani;

Prot. 6039/2019: Associazione Canonistica Italiana- “Il Diritto canonico nella missione della Chiesa” – 2,3,4 e 5 settembre 2019: mancano saluti del Presidente dell'Ordine – n. 2 crediti a giornata;

ISCRIZIONE ALBO AVVOCATI

1. Guerra Maria (Per Trasferimento Da Napoli Nord)
2. Migliaccio Donatella
3. Tursi Federico

ISCR.NOTIFICHE IN PROPRIO

- 1 Fiorini Giovanni Woody, 08/06/1981, Napoli (Na)
- 2 Flagiello Tiziana, 25/06/1979, Napoli (Na)

- 3 Genovese Annalisa, 27/04/1978, Napoli (Na)
- 4 Gramegna Mario, 02/12/1960, Napoli (Na)
- 5 Morra Beatrice, 16/05/1967, Napoli (Na)

CANCELLAZIONE AVVOCATO

- 1 Bocchetti Paola, 12/04/1977, Napoli (Na)
- 2 Orefice Marianna, 14/12/1981, Napoli (Na)
- 3 Romagnuolo Sara, 14/05/1986, Napoli (Na)
- 4 Sartorio Annalisa, 29/04/1971, Napoli (Na)
- 5 Smarrazzo Laura, 08/05/1981, Napoli (Na)

CANCELLAZIONE PRAT.SEMPLICE (A domanda)

- 1 Castellano Anna, 14/08/1989, Villaricca (Na)
- 2 Ragucci Domenico Valerio, 24/04/1993, Napoli (Na)
- 3 Rossi Carmen, 13/03/1985, Avellino (Av)

CANCELLAZIONE PRAT.ABILITATO (Rinuncia al patrocinio)

- 1 Galasso Annalisa, 19/06/1979, Napoli (Na)
- 2 Locont Lavinia, 22/05/1989, Napoli (Na)

NULLAOSTA

- 1 Ziello Valentina, 27/06/1975, Vigevano (Pv)

COMPIUTA PRATICA

- 1 Abate Edoardo, 05/07/1990, Napoli (Na)
- 2 Branno Eleonora, 06/06/1994, Napoli (Na)
- 3 Cesarano Fabrizia, 18/06/1994, Napoli (Na)
- 4 Ferrandino Marco, 01/06/1987, Ischia (Na)
- 5 Golia Chiara, 04/03/1992, Napoli (Na)
- 6 Ranucci Marco Settimio, 06/06/1990, Napoli (Na)
- 7 Aragoune Adele Maria, 16/02/1993, Pompei (Na)
- 8 Celestino Ugo, 13/11/1990, Mugnano Di Napoli (Na)
- 9 Pennino Erika, 01/07/1991, Napoli (Na)
- 10 Strazzullo Maria Vittoria, 03/08/1992, Napoli (Na)

REGOLAMENTO FORMAZIONE PROFESSIONALE

RICONSCIMENTO CREDITI

- Avv.Mauro Buono Prot.5965/19 Art.20 Co.1 12 Cf
- Avv.Clauio Bausano Prot.13082/18 Art.20 Co.3 Lett.C 10 Cf

ELENCO DEGLI AVVOCATI DISPONIBILI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Elenco	Cognomenome	Data Nascita	Citta'nascita	Descrizione Turno
Avvocato	Bastone Marcello	17/04/1978	Napoli	Civile
Avvocato	Sanguigno Marina	20/02/1983	Napoli	Civile
Avvocato	Sanguigno Marina	20/02/1983	Napoli	Volontaria Giurisdizione

ELENCO PRATICHE GRATUITO PATROCINIO

.. (Omissis)

Variazioni Tabellari

Prot. 6101/2019: Il Consiglio esprime parere favorevole;

Prot. 6100/2019: Il Consiglio esprime parere favorevole;

Prot. 6052/2019: Il Consiglio esprime parere favorevole;

Prot. 6027/2019: Il Consiglio esprime parere favorevole;

CAPO 8. Personale del Consiglio – Rel. Il Cons. Segretario: situazioni e determinazioni;

Si rinvia.

CAPO 9. Varie ed eventuali;

Interviene Il **Consigliere Capocelli**, il cui intervento si riporta integralmente: Il consigliere Capocelli, quale codelegato alla formazione fa presente che è capitato già più volte che gli eventi accreditati, a talune associazioni forensi, in base a determinati argomenti e con determinati relatori ed in determinate sale, si tengano, poi, con relatori diversi in altre sale e con oggetto parzialmente modificato destando confusione nei colleghi che si prenotano. In tal modo non vedo la ragione di essere della Commissione formazione e pertanto si chiede che le locandine siano fedeli alle richieste inoltrate in quanto in mancanza all'evento sarà revocato l'accreditamento. Ovviamente tale criterio non verrà nel caso di sostituzione di relatori per causa di forza maggiore, previa comunicazione alla segreteria.

Il Consiglio prende atto e condivide quanto proposto dal Cons. Capocelli.

Il Consigliere Iacomino chiede al Consiglio che sia pubblicato sul sito il prot. 6064/2019: “Avviso di procedura di selezione pubblica per lo svolgimento di pratica forense presso l'avvocatura municipale del comune di ercolano contenente anche il modello di domanda”.

I Consiglieri Capocelli e Aprea espongono la problematica relativa alla assoluta necessità di un protocollo presso il Giudice di Pace. Il COA condivide l'opportunità del protocollo e delega i Consiglieri proponenti, delegati al Giudice di Pace, alla stesura della bozza da sottoporre al Consiglio.

Il Consigliere Troianiello in merito all'equo compenso ritiene che l'Avvocatura, pur divisa tra Avvocati che hanno clientela privata ed Avvocati che agiscono per Enti, è in difficoltà economica e pertanto ritiene opportuno l'introduzione dei minimi tariffari. Valuta la delibera consiliare sull'equo compenso in modo positivo.

Alle ore 19.20 la seduta è tolta.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Giuseppe Napolitano

IL PRESIDENTE

Antonio Tafuri